



COMUNE DI CERVENO

PROVINCIA DI BRESCIA



UNIONE dei COMUNI
della MEDIA VALLE
CAMONICA
"Civiltà delle Pietre"

DETERMINAZIONE SERVIZIO TECNICO N. 32 / UT DEL 04/07/2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER REDAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA, PROGETTO ESECUTIVO, DIREZIONE LAVORI, MISURE E CONTABILITA', REDAZIONE C.R.E. E COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I., COMPRESSE TUTTE LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI SPECIALI ED ACCESSORIE, DEI LAVORI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELLA RUOTA DEL MULINO DEL MUSEO DI CERVENO, NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE "CAPELE" CON RIQUALIFICAZIONE PERCORSO E SERVIZI (PRIMO LOTTO FUNZIONALE). (Codice CUP: I12F26000180005) - (Codice CIG: BC49706E12)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTI:

- gli artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- l'art. 53 – comma 23 della Legge n. 388/2000 inerente l'attribuzione della responsabilità degli uffici e dei servizi agli amministratori negli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;
- il Decreto Sindacale n. 6 del 23/12/2025 di nomina del Responsabile del servizio;

VISTI altresì:

- lo Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;

- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PREMESSO che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 18/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18/12/2025 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;

RICHIAMATA la Legge Regionale della Lombardia n. 5 del 4/08/2020 "Disciplina delle modalità e procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche in Lombardia" ed in particolare gli artt. 20 e 23;

CONSIDERATO che:

- il Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica risulta assegnatario di fondi a valere sulla precitata legge regionale a seguito di riparto operato da Regione Lombardia ed in seguito al Protocollo di Intesa stipulato con la Provincia di Brescia;
- gli Enti locali interessati, il cui territorio è destinatario dei servizi, opere e investimenti previsti dalla Legge Regionale, hanno tra le proprie finalità istituzionali, la valorizzazione del territorio e la salvaguardia ambientale, perseguendo l'obiettivo di individuare e sostenere, specie nelle zone che risentono della presenza di insediamenti di utilizzo idroelettrico, i migliori progetti di investimento che vadano in questa direzione;
- tra il Comune di Cervo e il Consorzio Comuni Bacino Imbrifero Montano di Valle Camonica è stato stipulato un Protocollo d'Intesa atto a finanziare l'intervento proposto dal Comune di Cervo inerente la Realizzazione di infrastrutture a servizio delle "Capele" con riqualificazione percorso e servizi (Primo Lotto Funzionale);
- l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della Realizzazione di infrastrutture a servizio delle "Capele" con riqualificazione percorso e servizi (Primo Lotto Funzionale), è intenzionata ad eseguire i lavori di "Restauro conservativo della ruota del mulino del museo di Cervo";
- al fine della realizzazione dell'intervento di cui sopra, si rende, pertanto, necessario affidare l'incarico ad un professionista/tecnico abilitato, per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, misure e contabilità, redazione c.r.e. e coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie;

PRESO ATTO che:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. definisce, all'articolo 3 - comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la procedura, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole

dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al nuovo Codice dei Contratti;

CONSIDERATO che l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, misure e contabilità, redazione c.r.e. e coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie, dei lavori di "Restauro conservativo della ruota del mulino del museo di Cervo, nell'ambito della realizzazione di infrastrutture a servizio delle "Capele" con riqualificazione percorso e servizi (Primo lotto funzionale)", rientra nelle tipologie di appalto previste dall'art. 50 – comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., che prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

RILEVATO che oggetto dell'incarico è la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, misure e contabilità, redazione c.r.e. e coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie, dei lavori di "Restauro conservativo della ruota del mulino del museo di Cervo, nell'ambito della realizzazione di infrastrutture a servizio delle "Capele" con riqualificazione percorso e servizi (Primo lotto funzionale)";

VISTO il comma 130 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018 e s.m.i. (legge di Bilancio 2019), che prevede l'elevazione della soglia dei c.d. "micro-acquisti", con relativa estensione della deroga all'obbligo di preventiva escussione degli strumenti elettronici: "All'articolo 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»;

VERIFICATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad Euro 5.000 e che pertanto questo Comune non è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art. 1 - comma 450 della Legge n. 296/2006;

APPURATO che la tipologia del servizio da effettuare comporta l'affidamento ad un professionista / tecnico esterno specializzato nel settore, in possesso dei requisiti e/o attestati previsti dalla normativa vigente, stante l'impossibilità da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale di espletare tali attività per mancanza di risorse umane e strumentali;

DATO ATTO che si è provveduto ad acquisire in data 04/07/2026 – Prot. n. 2098, un disciplinare d'incarico professionale contenente l'offerta dell'Arch. De Pedro Fabio con studio tecnico a Paspardo (BS) in Via Castagneto n. 13 (C.F.: DPDFBA78S08B149M - P.IVA: 02655710982), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegato, bensì depositato agli atti dell'Ente, il quale presenta una congrua offerta;

CONSIDERATO necessario procedere all'affidamento dell'incarico di cui all'oggetto, riconoscendo quale compenso per le suddette prestazioni professionali l'importo complessivo di Euro 4.855,50 (esclusi C.N.G.P.A.I.A. 4% ed IVA 22%), il quale risulta congruo in relazione ai prezzi correnti di mercato oltre che a soddisfare le esigenze dell'Ente;

ACCERTATA la sussistenza in capo alla suddetta proposta d'incarico delle necessarie caratteristiche di esperienza, fiducia e professionalità adeguate all'espletamento dell'attività oggetto della presente, che ne consentono ad esso l'affidamento;

VERIFICATO che:

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- l'operatore economico non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, nonché dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

RITENUTO quindi necessario procedere all'affidamento del suddetto incarico professionale per servizi tecnici al professionista sopra citato, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 - comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., anche in rapporto all'importo complessivo dei servizi tecnici da svolgere, i quali risultano inferiori all'importo di Euro 5.000,00, ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;

RITENUTO altresì di assumere a favore dell'Arch. De Pedro Fabio con studio tecnico a Paspardo (BS) in Via Castagneto n. 13 (C.F.: DPDFBA78S08B149M - P.IVA: 02655710982), l'impegno di spesa complessivamente pari ad Euro 6.160,66 (comprensivi del 4% di C.N.G.P.A.I.A. ed IVA 22%);

ATTESO che il suddetto incarico professionale non rientra tra quelli previsti all'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007, trattandosi di appalto di servizi conferito ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

VISTA:

- la Delibera della Corte dei Conti – Sezioni Riunite n. 6/contr/05 del 15/2/2005; la quale dispone che non rientrano nella disciplina di programmazione degli incarichi di natura intellettuale, quale prevista dalle norme finanziarie (omissis) gli appalti e le "esternalizzazioni" di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione;
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- la Legge n. 217 del 17 dicembre 2010 di conversione del D.L. n. 187/2010;
- la Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 4 del 7/07/2011 "Linee guide sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010;

ACCERTATA la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto, ai fini del controllo di cui all'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000, come introdotto dal D.L. n. 174 del 10/10/2012;

RICHIAMATA la Legge n. 136 del 13/08/2010 ed in particolare l'art. 3, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 187 del 12/11/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

ACCERTATO, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000 che il programma dei pagamenti derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;

DATO ATTO che il CIG (Codice Identificativo di gara) acquisito presso il sito dell'ANAC è BC49706E12;

VISTI:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, che disciplina gli adempimenti di competenza dei Responsabili dei Servizi;
- il D.Lgs. n. 50 in data 18/04/2016 e s.m.i. per quanto ancora applicabile;
- il D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. per la parte ancora applicabile;
- il D.Lgs. n. 36/2023 in data 31/03/2023 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente;

D E T E R M I N A

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. DI AFFIDARE, per le motivazioni in premessa citate, ai sensi dell'art. 50 – comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'incarico professionale per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto esecutivo, direzione lavori, misure e contabilità, redazione c.r.e. e coordinamento per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., comprese tutte le prestazioni professionali speciali ed accessorie, dei lavori di "Restauro conservativo della ruota del mulino del museo di Cervo, nell'ambito della realizzazione di infrastrutture a servizio delle "Capele" con riqualificazione percorso e servizi (Primo lotto funzionale)", all'Arch. De Pedro Fabio con studio tecnico a Paspardo (BS) in Via Castagneto n. 13 (C.F.: DPDFBA78S08B149M - P.IVA: 02655710982), come risulta dall'offerta / disciplinare di incarico professionale presentato in data 04/07/2026 – Prot. n. 2098, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, anche se non materialmente allegato, bensì depositato agli atti dell'Ente;
3. DI DARE ATTO che tale incarico è da farsi rientrare, ai sensi dell'art. 31 - comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nello "svolgimento di attività tecnico - amministrative connesse alla progettazione";
4. DI ASSUMERE a favore dell'Arch. De Pedro Fabio con studio tecnico a Paspardo (BS) in Via Castagneto n. 13 (C.F.: DPDFBA78S08B149M - P.IVA: 02655710982), l'impegno di spesa complessivamente pari ad Euro 6.160,66 (comprensivi del 4% di C.N.G.P.A.I.A. ed IVA 22%);
5. DI IMPUTARE l'impegno di spesa relativo al compenso per le suddette prestazioni professionali, corrispondente complessivamente pari ad Euro 6.160,66 (comprensivi del 4% di C.N.G.P.A.I.A. ed IVA 22%) al Codice di Bilancio 10.05-2.202 – Capitolo 2220.1 del Bilancio di Previsione 2026/2028 – Esercizio 2026, che presenta la sufficiente disponibilità;
6. DI DARE ATTO che il presente affidamento soggiace alle disposizioni contemplate dall'art. 3 della Legge n. 136 in materia di tracciabilità di flussi finanziari e di impegnarsi per quanto di competenza del Comune di Cervo, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
7. DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio, introdotte dai commi 770 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015;
8. DI DARE ATTO altresì che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
9. DI DARE ATTO altresì che è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

10. DI INVIARE la presente determinazione all'Ufficio di Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
11. DI PUBBLICARE la presente all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, nonché alla relativa sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale;
12. DI PRECISARE che:
 - avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale amministrativo regionale di Brescia entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;
 - in materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 articolo 120 allegato 1) al D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. In particolare:
 - a) il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
 - b) non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.
13. DI DARE ATTO che la presente determinazione:
 - è esecutiva al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, nel caso comporti impegno di spesa;
 - va comunicata, per conoscenza, al Sindaco per il tramite del Segretario Comunale;
 - va inserita nel Fascicolo delle Determinazioni, tenuto presso l'Ufficio Segreteria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
LUIGI SIMONE MONDONI *

** Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate*

E' copia conforme all'originale in carta semplice per uso amministrativo

Il Segretario Comunale